

SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI XXIII

La Scuola Primaria Giovanni XXIII è la scuola storica del quartiere San Polo, la più vecchia tra le scuole dell'Istituto. Situata in Via Sabbioneta 16, è stata inaugurata nel 1960 per rispondere alle esigenze di un quartiere, alla periferia della città, in forte espansione demografica. Fino ad allora i bambini frequentavano la scuola elementare nei locali dell'oratorio.

Sin da subito la scuola ha lavorato attivamente e in sinergia con il quartiere, in particolar modo con la Parrocchia e con la sezione locale degli Alpini; nel corso degli anni si è anche intensificata la collaborazione con la vicina scuola materna e, soprattutto, con i genitori: per parecchi anni una parte del giardino antistante la scuola è stata utilizzata per la realizzazione del progetto Orto cui hanno contribuito anche alcuni genitori e abitanti del quartiere.

A partire dagli anni '80, e fino al 2008, ha ospitato la scuola bottega che occupava le aule all'ultimo piano.

Negli anni, dopo il 2008, la scuola Giovanni ha migliorato il proprio assetto: è stato rimaneggiato il giardino con realizzazione di una piattaforma di cemento da adibire alle attività sportive; è stata ammodernata la palestra; è stato realizzato un ascensore per facilitare lo spostamento di bambini con difficoltà motorie ed è stata installata anche una scala antincendio per la sicurezza.

La storia della scuola Giovanni non può però essere disgiunta da quella di un'altra scuola, alla quale è stata unita a partire dall'anno scolastico 2014-'15: la scuola Calvino.

Il plesso Calvino è nato nell'anno scolastico 2003-'04 come succursale della scuola Santa Maria Bambina che, a fronte di una massiccia espansione demografica del quartiere San Polo nuovo, non era più in grado di ospitare in modo adeguato il gran numero di alunni iscritti. Ospitata al piano terra della scuola media Violante, all'inizio contava solo tre classi, una prima e due terze, poi pian piano si è consolidata come realtà arrivando ad accogliere 8 classi a tempo pieno e ad acquisire lo status di scuola autonoma, come scuola Calvino.

A seguito del riordino degli Istituti della città, a partire dall'anno scolastico 2010-'11 è stata accorpata all'Istituto Est2.

Nel 2015-'16, quando anche gli I.C. Est1 e Est2 sono stati accorpati, si è unita, anche fisicamente, alla scuola Giovanni XXIII, perdendo la sua identità.

Queste vicissitudini che hanno causato, inizialmente, malumore tra docenti e, soprattutto, tra genitori, si sono poi trasformate in occasione di crescita poiché le molteplici esperienze hanno portato ad un arricchimento dal punto di vista personale, educativo e didattico. In questi ultimi anni la scuola si è ulteriormente aperta al quartiere, sviluppando i vari progetti di plesso e d'Istituto anche in collaborazione con la Polizia locale, la Circoscrizione, il Consiglio di Quartiere, le Cooperative sociali (Elefanti volanti, Calabrone...).

Gli ultimi due anni, oltre alle restrizioni dovute al Covid, hanno costretto la scuola Giovanni ad un ulteriore trasloco: è stata nuovamente ospitata al piano terra della scuola Violante in attesa della ristrutturazione per adeguamento sismico dell'edificio di via Sabbioneta. A partire dal settembre dell'anno scolastico '23/'24 la scuola Giovanni tornerà nella sede storica, in un edificio che risponderà a pieno alle norme di sicurezza previste.

Ospiterà 10 classi, per un totale di circa 240 bambini, tutte con un tempo scuola di 30 ore, dalle 8.30 alle 16.00, dal lunedì al venerdì. Il cancello viene aperto alle ore 8.25 per concedere ai bambini 5 minuti di accoglienza prima dell'inizio delle lezioni.

Dalle 12.30 alle 14.00 la quasi totalità degli alunni usufruisce del servizio mensa erogato in due turni: per il primo turno il pranzo è previsto alle 12.30 seguito da 30 minuti di ricreazione; per il secondo turno il pranzo è previsto alle 13.15 circa, preceduto da 30 minuti di ricreazione.

Nel plesso il Comune organizza il servizio anticipato dalle ore 7.30 e il servizio trasporto sia all'ingresso che all'uscita.